



NEL 1992 UN IMPORTANTE EDITOR L'AVEVA SCORAGGIATA: «NON ESISTONO ROMANZI DI SUCCESSO SCRITTI DA UNA DONNA CHE ASSUME IL PUNTO DI VISTA DI UN UOMO». L'ANNO SUCCESSIVO DONNA TARTT ESORDIVA CON DIO DI ILLUSIONI, 543 PAGINE, 5 MILIONI DI COPIE VENDUTE. PASSANO DIECI ANNI, IL PICCOLO AMICO VENDE "SOLTANTO" 300 MILA COPIE. CON IL CARDELLINO (RIZZOLI), LA SCRITTRICE DI GREENWOOD, MISSISSIPPI, SI È AGGIUDICATA LO SCORSO 14 APRILE IL PREMIO PULITZER PER LA NARRATIVA. LA VOCE NARRANTE È QUELLA DI THEO DECKER, NEWYORKESE D.O.C. CHE, CHIUSO IN UNA STANZA D'ALBERGO DI AMSTERDAM, RACCONTA

GLI ULTIMI QUATTORDICI ANNI DELLA SUA VITA A PARTIRE DALL'EVENTO CHE NE HA SCONVOLTO L'ADOLESCENZA: LA MORTE DELLA MADRE IN UN ATTENTATO TERRORISTICO AL METROPOLITAN MUSEUM OF ART. IL CARDELLINO È UN DIPINTO DI CAREL FABRITIUS, ALLIEVO DI REMBRANDT E MAESTRO DI VERMEER; IL CARDELLINO È SOPRATTUTTO IL QUADRO CHE THEO PORTA CON SÉ IL CARDELLINO IN FUGA DAL DISASTRO, UN FETTICIO DI VALORE INESTIMABILE CHE LO ACCOMPAGNA A LAS VEGAS E RITORNO. QUELLA DI THEO È L'EPOPEA DICKENSIANA DI UN ORFANO DEI GIORNI NOSTRI, IN BILICO TRA LA SCANZONATA AMAREZZA DEI PERSONAGGI DI TWAIN (+ PSICOFARMACI) E LA SOLITUDINE-MOTORE

DI OGNI EVENTO DI PIP E OLIVER TWIST (IN SALSA MILLENARISTA 11 SETTEMBRE). BORIS, L'AMICO-TRADITORE, IL SOLO CHE THEO POSSA MERITARSI; L'AMORE OSSESSIVO PER PIPPA, SENSO E DIREZIONE DI THEO, MA CHE MAI LEGGERÀ UNA PAROLA DEL SUO SCRITTO; UN PADRE ALCOLIZZATO, IMPRESENTABILE COME LA MAGGIOR PARTE DELLE FIGURE GENITORIALI DELLA TARTT, COMPLETANO LA COSTELLAZIONE DI UN ROMANZO DURO CHE NARRA DI UN MONDO COSTANTEMENTE SUL PUNTO DI CROLLARE E DI CUI, SI VOCIFERA, LA PRODUTTRICE NINA JACOBSON (*HUNGER GAMES*) STA PREPARANDO L'ADATTAMENTO PER IL GRANDE SCHERMO. C.C.

DONNA TARTT

EX LIBRIS

CINELIBRI A CURA DI ERICA RE



**GAMEDROME
CINEMA & VIDEOGAME
IN 100 FILM E OLTRE**
A cura di Davide Pessach, Daniele "Danno" Silipo, Bizzarro Magazine, pp. 128, € 14

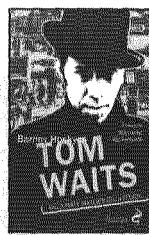
Pensare al cinema senza concentrarsi solo sui film: è possibile? Certo; anzi, è doveroso. Perché la settima arte è contaminazione per definizione, una spugna, direbbe Maurizio Nichetti. Che assorbe e nello stesso tempo rilascia, aggiungiamo noi, capace com'è di prendere spunto dai videogame e, a sua volta, di ispirarli. Da qui, questo terzo volume della collana Bizzarro Magazine, che di commistioni (extra)cinematografiche se ne intende.



**BREVE STORIA
DELLA LETTERATURA
A FUMETTI**
Daniele Barbieri,
Carocci Editore,
pp. 216, € 16

Sempre a proposito di arti che col e nel cinema

(s)confinano, segnaliamo questo saggio di Carocci Editore - conciso, fruibile ma esaustivo (come è nel suo stile) - sulla storia del fumetto sviluppata sia dal punto di vista geografico sia guardando a un'evoluzione durata quasi 130 anni. Il fumetto oggi è adulto, verrebbe da pensare. Ma forse è più corretto definirlo «un giovane adulto, capace ancora di entusiasmarsi e di sognare».



**TOM WAITS - DALLA
PARTE SBAGLIATA
DELLA STRADA**
Barney Hoskyns,
Odoya, pp. 448, € 22

Dalla parte sbagliata della strada, recita il titolo. E già per questo

viene voglia di leggere il libro. Che esplora le tante vene dell'artista, non ultima quella cinematografica. Un volume che, insieme alla sua voce di "ruggine e miele", gli ha fatto guadagnare sul curriculum collaborazioni con Francis Ford Coppola e Jim Jarmusch (i più ricorderanno *Daunbailò* e *Coffee and Cigarettes*). Ma neppure queste sono bastate a sciogliere in lui quella maledetta malinconia.

FILMTV 31